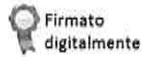


Pubblicato il 11/10/2017



N.05266 2017 **REG.PROV.CAU.**
N. 02949/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2949 del 2016, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Renzo Ed Altri Marcelli, Sech Mauro, Iaccarino Giovanni, Messina Sebastian Emanuele, Massimiliani Walter, Nacci Bartolomeo, Berterame Margherita, Melcarne Santino Antonio, Coluccino Massimo, Moretti Mauro, Menghi Tomas, Boschetti Andrea, Capecchi Paolo, Fedele Erasmo, Zanni Carla, Orfeo Marco, Vuolo Monica, Occhinegro Pietro, De Leonardis Mario, Santoro Roberto, Carugno Bruno, Toma Massimo, Zambelli Stefano, Ruggeri Leonardo, Padricelli Pascal, Prece Alessandro, Belli Saverio, Carciofalo Parisse Massimiliano, Roberti Federico, Di Girolamo Maurizio, Nicolo' Fabio, Menichelli Alessia, Manfredi Francesco, Pica Donato, Barletta Giovanni, Cosenza Giovanni, Giandomenico Francesca, Bruno Angelo Antonio, Ragusa Francesco, Citarella Giovanni, Iacono Marco Valerio, Grasso Luigi, Chiarillo Luca, D'Intino Daniela, Farinelli Simone, Iavarone Luciano, Porcu Gianluca, Pascarella Vincenzo, Zanfardino Filomena, Marchese Giuseppe, Carai Maurizio, Mucimarra Francesco, Danzi Alessandro+3, Fascia

Fabrizio, Proietti Donati Mario, Lovino Giovanni, Saponaro Raffaele, Baldi Denis, Grifalchi Fabio, Valeri Mauro, Giacco Giovanni, Centamori Daniele, Modista Andrea, Dell'Aversano Paolo, Dionisi Daniele, Selli Antonio, Molina Pierluigi, Tutore Massimiliano, Castronuovo Gaetano, Nigro Salvatore Cosimo Damiano, Carlino Olivier, Nota Debora, Bruno Marino, Pelagagge Sergio, Lorelli Benedetto, Caprio Mario, Calaprice Menolascina Bruno, Miele Francesco, Ricchiuti Danilo, Cabras Fabrizio, Calvani Fiorenzo, Macchia Barbara, Guerra Patrizio, Verdesca Pantaleo Giuseppe, Constantopulos Ludovico, Tufanisco Gennaro, Marotta Giuseppe, Minnelli Antonio, Geri Barbara, Duca Mauro, De Stefano Luigi, Romano Andrea, rappresentati e difesi dagli avv.ti Augusto Sinagra e Franco Sabatini, con domicilio eletto presso lo studio Sinagra in Roma, viale Gorizia, 14;

contro

Ministero dell'Interno, non costituito in giudizio;

nei confronti di

Fabio Pignataro, non costituito in giudizio;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Memoli Stefano ed altri, rappresentati e difesi dall'avv. Angelo Piraino, con domicilio eletto presso la segreteria del T.A.R. Lazio in Roma, via Flaminia 189;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- della mancata ammissione alle prove orali del concorso interno per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice la dott.ssa Laura Marzano;

Uditi, nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2017, i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, ad un primo sommario esame, non sussistono, allo stato degli atti, le condizioni per la concessione della misura cautelare richiesta con i motivi aggiunti in esame e relativi all'approvazione della graduatoria della procedura concorsuale in questione, compensandosi comunque le spese della presente fase cautelare;

Ravvisata comunque la necessità di acquisire dall'amministrazione, entro trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, i seguenti documenti:

a) provvedimenti di nomina della commissione di verifica;

b) tutti gli atti della suddetta commissione, ivi compresa la relazione conclusiva;

c) tutti gli atti della commissione d'esame adottati successivamente alle conclusioni della commissione di verifica per quanto concerne l'ammissione agli orali dei candidati;

Ritenuto di dover autorizzare parte ricorrente all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso interno di che trattasi e degli idonei ammessi al corso, a mezzo di notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti

dal primo adempimento;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Prima *Quater*, respinge la suindicata domanda incidentale di sospensione.

Dispone l'incombente istruttorio e l'integrazione del contraddittorio, come da motivazione.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Anna Bottiglieri, Consigliere

Laura Marzano, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Laura Marzano

IL PRESIDENTE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO